Piano di Progetto

v0.1



7Last



v0.1



Versioni

Ver.	Data	Autore	Verificatore	Descrizione
0.1	, ,	Matteo Tiozzo Matteo Tiozzo		Inizio scrittura documento Stesura struttura del documento

Indice

1	\mathbf{Intr}	roduzione 7
	1.1	Scopo del documento
	1.2	Scopo del prodotto
	1.3	Glossario
	1.4	Riferimenti
		1.4.1 Normativi
		1.4.2 Informativi
	1.5	Preventivo iniziale
2	Ana	disi dei rischi
	2.1	Rischi organizzativi
	2.2	Rischi tecnologici
	2.3	Rischi comunicativi
3	Piar	nificazione 14
	3.1	Modello adottato
	3.2	Periodi
	3.3	Requirements and Technology Baseline
		3.3.1 Primo sprint:
		3.3.1.1 Pianificazione
		3.3.1.1.1 Rischi attesi
		3.3.1.2 Preventivo
		3.3.1.3 Consuntivo
		3.3.1.3.1 Prospetto orario
		3.3.1.3.2 Prospetto economico
		3.3.1.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione 19
		3.3.1.4 Retrospettiva
		3.3.2 Secondo sprint:
		3.3.2.1 Pianificazione
		3.3.2.1.1 Rischi attesi
		3.3.2.2 Preventivo
		3.3.2.3 Consuntivo
		3.3.2.3.1 Prospetto orario
		3.3.2.3.2 Prospetto economico
		3.3.2.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione 21



	3.3.2.4 Retrosp	ettiva]
3.3.3	Terzo sprint:)]
	3.3.3.1 Pianific	azione	2]
	3.3.3.1.1	Rischi attesi	?]
	3.3.3.2 Prevent	ivo)]
	3.3.3.3 Consum	tivo) (
	3.3.3.3.1	Prospetto orario) (
	3.3.3.3.2	Prospetto economico) (
	3.3.3.3.3	Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione 2) (
	3.3.3.4 Retrosp	ettiva) (
3.3.4	Quarto sprint: .) (
	3.3.4.1 Pianific	azione) (
	3.3.4.1.1	Rischi attesi) (
	3.3.4.2 Prevent	ivo):
	3.3.4.3 Consum	tivo) (
	3.3.4.3.1	Prospetto orario) (
	3.3.4.3.2	Prospetto economico) (
	3.3.4.3.3	Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione 2) (
	3.3.4.4 Retrosp	ettiva) (
3.3.5	Quinto sprint: .) (
	3.3.5.1 Pianific	azione) (
	3.3.5.1.1	Rischi attesi):
	3.3.5.2 Prevent	ivo) /
	3.3.5.3 Consum	tivo	2/
	3.3.5.3.1	Prospetto orario	24
	3.3.5.3.2	Prospetto economico),/
	3.3.5.3.3	Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione 2	24
	3.3.5.4 Retrosp	ettiva	24
3.3.6	Sesto sprint:)/
	3.3.6.1 Pianific	azione) ∠
	3.3.6.1.1	Rischi attesi) /
	3.3.6.2 Prevent	ivo)[
	3.3.6.3 Consum	tivo)[
	3.3.6.3.1	Prospetto orario)[
	3.3.6.3.2	Prospetto economico)[
	3.3.6.3.3	Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione 2)[



		3.3.6.4 Retrospettiva	25
	3.3.7	Settimo sprint:	25
		3.3.7.1 Pianificazione	
		3.3.7.1.1 Rischi attesi	26
		3.3.7.2 Preventivo	26
		3.3.7.3 Consuntivo	26
		3.3.7.3.1 Prospetto orario	27
		3.3.7.3.2 Prospetto economico	27
		3.3.7.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione	27
		3.3.7.4 Retrospettiva	27
	3.3.8	Sommario finale	27
		3.3.8.1 Riepilogo prospetto orario	27
		3.3.8.1.1 Ore consumate	27
		3.3.8.1.2 Ore rimanenti	27
		3.3.8.2 Riepilogo prospetto economico	27
		3.3.8.3 Costi totali	27
3.4	Tra R	ГВ е РВ	27
	3.4.1	Ottavo periodo	27
		3.4.1.1 Pianificazione	27
		3.4.1.1.1 Rischi attesi	27
		3.4.1.2 Preventivo	28
		3.4.1.3 Consuntivo	
		3.4.1.3.1 Prospetto orario	28
		3.4.1.3.2 Prospetto economico	28
		3.4.1.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione	
		3.4.1.4 Retrospettiva	

Elenco delle tabelle

Tabella 1: rischio organizzativo RO3 - Pianificazione delle attivitià	9
Tabella 2: rischio organizzativo RO2 - Impegni personali o universitari	10
Tabella 3: rischio organizzativo RO3 - Ritardi rispetto ai costi previsti	10
Tabella 4: rischio organizzativo RO2 - Scarsa collaborazione da parte di uno o più membri	11
Tabella 5: rischio tecnologico RT3 - Inesperienza nell'uso delle tecnologie adottate	12
Tabella 6: rischio tecnologico RT2 - Perdita di informazioni	12
Tabella 7: rischio tecnologico RT3 - Problemi di compatibilità tra le tecnologie utilizzate	13
Tabella 8: rischio comunicativo RC1 - Disaccordi all'interno del gruppo	13
Tabella 9: rischio comunicativo RC2 - Problemi di comunicazione	14
Tabella 10: preventivo orario per ruolo di ciascun membro del team durante il primo periodo	16
Tabella 11: impegno effettivo per ruolo di ciascun membro del team durante il primo periodo	18
Tabella 12: aggiornamenti economici del progetto al termine del primo periodo, riflettendo	
le variazioni tra preventivo e ore effettivamente lavorate	19

Elenco delle figure

Figura 1: impegno preventivo per ruolo di ciascun membro del team durante il primo	
periodo	17
Figura 2: ripartizione in percentuale dei ruoli nel primo periodo	17



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento ha l'obiettivo di delineare la pianificazione e la gestione delle attività necessarie per la realizzazione del progetto. Vengono approfonditi aspetti chiave come l'Analisi dei Rischi, il modello di sviluppo adottato, la pianificazione delle attività, la suddivisione dei ruoli, nonché stime dei costi e delle risorse necessarie.

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo principale del prodotto é quello di permettere all'azienda Sync Lab S.r.l. di poter valutare se é conveniente investire tempo e risorse per implementare il capitolato SyncCity - A smart city monitoring platform. Una soluzione che, tramite l'uso di dispositivi IoT, permette di monitorare costantemente le città. SyncCity infatti servirà a monitorare e raccogliere dati da sensori posti in città, per poi analizzarli e fornire informazioni utili per la gestione della città stessa. Il prodotto finale sarà un prototipo funzionante che permetterà di visualizzare i dati raccolti in una dashboard.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ambiguità o incomprensioni riguardanti i termini utilizzati nel documento, verrà adottato un glossario in cui saranno presenti le varie definizioni. La presenza di un termine all'interno del glossario verrà indicata applicando questo particolare *stile*.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

SONO COMPLETAMENTE BUTTATI A CASO

- ISO/IEC 12207:2008 Systems and software engineering Software life cycle processes
- ISO/IEC 31000:2009 Risk management Principles and guidelines

1.4.2 Informativi

• T2 - Processi di ciclo di vita del software https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2023/Dispense/T2.pdf



- T4 Gestione di progetto https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2023/Dispense/T4.pdf
- Glossario Link al nostro glossario

1.5 Preventivo iniziale

Il preventivo iniziale presentato in fase di candidatura è reperibile al seguente $\underline{\text{link}}$. All'interno di tale documento viene calcolato il preventivo iniziale del progetto, che equivale a $\in 12.670,00$. In aggiunta viene specificato che il gruppo 7Last stima di terminare il prodotto entro e non oltre la data 24 Settembre 2024.

2 Analisi dei rischi

Durante l'avanzamento del progetto è di fondamentale importanza mitigare gli impatti delle difficoltà riscontrate attraverso una corretta analisi dei rischi. È stata inclusa questa sezione in questo documento al fine di evitare che eventuali problematiche possano compromettere il corretto svolgimento del progetto. Dopo aver elencato i rischi, vengono identificati una serie di passi da intraprendere nel caso in cui uno di essi si verifichi. Secondo lo standard ISO/IEC 31000:2009 CAMBIARE IL TIPO DI STANDARD, il processo di gestione dei rischi si articola in 5 fasi:

- Identificazione dei rischi: consiste nel riconoscere le possibili cause di <u>rischio</u>, le aree di impatto, gli eventi, le cause e le potenziali conseguenze. Questa fase sarà costituita da un'analisi delle attività che permetteranno di dare vita ad un elenco dei rischi basato sugli eventi che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi.
- Analisi dei rischi: questa fase si compone di un processo di valutazione che contribuisce alla valutazione e alle decisioni sul trattamento dei rischi, identificando le strategie più adeguate.
- Valutazione dei rischi: il goal di questa fase è quello di prendere decisioni basati sui risultati dell'analisi dei rischi in modo da poter attuare la migliore strategia di trattamento.
- Trattamento dei rischi: dopo l'analisi e la valutazione dei rischi, è di fondamentale importanza decidere come trattare questi rischi, al fine di ridurre il loro effetto.
- Monitoraggio e revisione dei rischi: queste attività richiedono di essere integrate nella pianificazione del del processo di gestione del rischio e richiedono un controllo regolare.



I fattori fondamentali per identificare i rischi sono:

- Tipologia: rappresenta la categoria di rischio, che può essere organizzativa, tecnologica o comunicativa.
- Indice: è un valore numerico incrementale che identifica univocamente il rischio per ogni Tipologia. Rischio elevato equivale a 3, rischio medio equivale a 2, mentre rischio basso equivale a 1.

Per una rappresentazione schematica dei rischi, si è deciso di attuare la seguente convenzione: R[Tipologia][Indice].

2.1 Rischi organizzativi

RO3 - Inesperienza del team nella pianificazione delle attività

Descrizione	La pianificazione delle attività in un primo periodo può
	risultare non ottima, questo è dovuto all'inesperienza
	del team, dalla mancata conoscenza dei requisiti, dalla
	sovrastima/sottostima delle risorse/tempo necessari.
Probabilità	Alta.
Pericolosità	Alta.
Rilevamento	Monitorazione continua di GitHub e con il Piano di pro-
	getto
Piano di contingenza	In caso di difficoltà o ritardi, il piano di progetto viene re-
	visionato per conformare le attività in base al progresso.
	Se un membro segnala impossibilità nel rispettare una
	scadenza, al responsabile il compito di assegnare più
	risorse o, in casi più gravi, spostare la scadenza.

Tabella 1: rischio organizzativo RO3 - Pianificazione delle attivitià



RO2 - Impegni personali o universitari

Descrizione	Gli impegni personali e/o universitari possono limitare	
	la disponibilità di uno o più membri del gruppo.	
Probabilità	Media.	
Pericolosità	Alta.	
Rilevamento	Condividendo i propri impegni e indicando la disponi-	
	bilità, i membri possono concordare vari periodi della	
	settimana per tenere le riunioni e comprendere lo stato	
	di sviluppo del progetto da parte di ciascun membro.	
Piano di contingenza	Al responsabile il compito di rivedere la suddivisione dei	
	ruoli e compiti in base agli impegni di ciascun membro.	
	In casi gravi deve spostare alcune scadenze e rivedere la	
	pianificazione, se questa non tiene conto di tali incove-	
	nienti.	

Tabella 2: rischio organizzativo RO2 - $Impegni\ personali\ o\ universitari$

RO3 - Ritardi rispetto ai costi previsti

Descrizione	La sottostima/sovrastima dei costi delle attività a causa	
	dell'inesperienza del team può causare ritardi, spreco di	
	tempo e risorse.	
Probabilità	Alta.	
Pericolosità	Alta.	
Rilevamento	Attraverso il cruscotto e confronto periodico con il Piano	
	di Progetto, il Responsabile può monitorare lo stato di	
	avanzamento del progetto	
Piano di contingenza	In caso di cambiamenti non gravi, si cerca di imple-	
	mentare rapidamente quanto è rimasto aperto. Se sig-	
	nificativo, si discute con il proponente per trovare un	
	accordo su come affrontare i cambiamenti.	

Tabella 3: rischio organizzativo RO3 - $Ritardi\ rispetto\ ai\ costi\ previsti$



RO2 - Scarsa collaborazione da parte di uno o più membri

Descrizione	La possibilità che uno o più membri del gruppo non
	collaborino attivamente allo sviluppo del progetto.
Probabilità	Media.
Pericolosità	Alta.
Rilevamento	Attraverso un conteggio delle volte in cui il membro non
	è presente. Alla 5 volta scatta una segnalazione interna
	al team.
Piano di contingenza	All'amministratore il compito di comunicare al diretto
	interessato la sua situazione e di invitarlo a partecipare
	attivamente allo sviluppo. In caso di risultato negativo,
	al responsabile il compito di assegnare più risorse o, in
	casi più gravi, di posticipare la scandeza.

Tabella 4: rischio organizzativo RO2 - $Scarsa\ collaborazione\ da\ parte\ di\ uno\ o\ più\ membri$



2.2 Rischi tecnologici

RT3 - Inesperienza nell'uso delle tecnologie adottate

Descrizione Dato il livello di esperienza che il <u>capitolate</u>		
	potrebbe verificarsi la necessità da parte di alcuni mem-	
	bri del gruppo di acquisire le competenze necessarie.	
	Questo causerebbe ritardi sia nella fase di progettazione	
	che nello sviluppo.	
Probabilità	Alta.	
Pericolosità	Alta.	
Rilevamento	Dopo aver compreso le competenze di ciascun membro	
	del team, il responsabile deve assegnare i compiti in	
	modo da non rendere il compito troppo facile, ma nem-	
	meno troppo difficile per ciascun membro.	
Piano di contingenza	Qualora i membri del gruppo dovessero riscontrare	
	difficoltà nello svolgimento di un'attività, verranno	
	affiancati da un componente con più esperienza in	
	quell'ambito.	

Tabella 5: rischio tecnologico RT3 - Inesperienza nell'uso delle tecnologie adottate

RT2 - Perdita di informazioni

Descrizione	La perdita di informazioni rappresenta un rischio di im-
	patto importante per il progetto. Questo può accadere
	in caso di guasti hardware, errori umani o malfunziona-
	menti dei sistemi utilizzati.
Probabilità	Media.
Pericolosità	Alta.
Rilevamento	Attraverso la monitorazione continua dei sistemi utiliz-
	zati.
Piano di contingenza	In caso perdita di informazioni, è necessario poter
	reperire quelle di riserva, tramite un backup.

Tabella 6: rischio tecnologico RT2 - $Perdita\ di\ informazioni$



$\operatorname{RT}3$ - Problemi di compatibilità tra le tecnologie utilizzate

Descrizione	Per lo sviluppo del progetto sarà necessario utilizzare				
	tecnologie diverse tra loro. Il malfunzionamento di				
	queste non dipende dal gruppo e sistemare questi guasti				
	potrebbe richiedere tempo e risorse, quindi influire sulla				
	velocità e sui costi del progetto.				
Probabilità	Alta.				
Pericolosità	Alta.				
Rilevamento	Solo al momento dell'utilizzo di queste tecnologie il team				
	potrà scoprire se si verificheranno malfunzionamenti o				
	no.				
Piano di contingenza	In caso di malfunzionamenti, al responsaibile di progetto				
	il compito di assegnare la quantità di risorse necessarie				
	per la risoluzione di tali, nel minor tempo possibile.				

Tabella 7: rischio tecnologico RT3 - Problemi di compatibilità tra le tecnologie utilizzate

2.3 Rischi comunicativi

RC1 - Disaccordi all'interno del gruppo

Descrizione	Disaccordi interni possono derivare da ideologie e opin-			
	ioni diverse dei componenti.			
Probabilità	Bassa			
Pericolosità	Alta.			
Rilevamento	Attraverso l'opinione dei membri del gruppo e/o			
	l'osservazione delle dinamiche.			
Piano di contingenza	In caso di disaccordi, si voterà in modo democratico,			
	l'opzione con maggiori voti verrà attuata.			

Tabella 8: rischio comunicativo RC1 - Disaccordi all'interno del gruppo



RC2 - Problemi di comunicazione

Descrizione	Una comunicazione inefficace può causare ritardi, stress,			
	malessere interno del gruppo.			
Probabilità	Media.			
Pericolosità	Alta.			
Rilevamento	Attraverso sondaggi, feedback e comportamenti da part			
	dei membri del gruppo durante le riunioni o comuni-			
	cazioni via messaggio.			
Piano di contingenza	Al responsabile il compito di promuovere comunicazione			
	attiva, organizzare riunioni regolari, indagare sui motivi			
	del malessere e cercare di risolverli.			

Tabella 9: rischio comunicativo RC2 - $Problemi\ di\ comunicazione$

3 Pianificazione

3.1 Modello adottato

METTERE MODELLO UNA VOLTA DECISO QUALE ADOTTARE

3.2 Periodi

Per ogni periodo si riportano di seguito le seguenti informazioni:

- Data di inizio, data di fine prevista, data di fine attuale ed eventuali giorni di ritardo
- Pianificazione delle attività da svolgere al suo interno (avanzamento atteso), con tanto di potenziali rischi
- Tempo stimato per poter completare tutte le attività previste (preventivo)
- Confronto fra il lavoro svolto (avanzamento conseguito) e quello preventivato, con annessa analisi dei costi;
- Rischi effettivamente occorsi, valutandone il loro impatto e la loro mitigazione;
- Retrospettiva di periodo per capire cosa e come migliorare in futuro e cosa invece mantenere.



I periodi vengono suddivisi in 3 grandi insiemi corrispondenti alle revisioni di avanzamento del progetto:

• RTB: Requirements and Technology Baseline

• PB: Product Baseline

• CA: Customer Acceptance

3.3 Requirements and Technology Baseline

3.3.1 Primo sprint:

• Inizio: 26/03/2024

• FIne: 09/04/2024

• Fine attuale:

• Giorni di ritardo:

3.3.1.1 Pianificazione

Questo periodo nasce con l'aggiudicazione dell'appalto da parte del gruppo, il quale si trova a dover iniziare a pianificare le attività da svolgere, prima tra tutte la risoluzione dei problemi segnalati in fase di candidatura. Fatto questo, si prevede di stendere e definire la struttura di ogni documento necessario e di automatizzare il più possibile. In concomitanza a queste attività si prevede un incontro con l'azienda proponente per iniziare la formazione e l'organizzazione delle attività. Il tutto sarà accompagnato da uno studio individuale delle tecnologie che dovranno essere impiegate. Le attività previste sono le seguenti:

- Definire struttura base del documento Piano di Progetto e iniziare ad implementarlo
- Definire struttura base del documento Piano di Qualifica
- Definire struttura base del documento Glossario
- Definire struttura base del documento Analisi dei requisiti
- Definire struttura base del documento Norme di progetto
- Studio individuale delle tecnologie



3.3.1.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- RT2 Inesperienza del team
- RO2 Imprecisione nella pianificazione delle attività
- RO2 Elevati costi delle attività
- RC1 Rischio di conflitti interni
- RC1 Problemi di comunicazione

Questo è dovuto al fatto che, essendo l'inizio del progetto, non sappiamo ancora come organizzarci per ottimizzare al meglio il tempo e le risorse. La probabilità che si verifichi uno dei rischi elencati è elevata.

3.3.1.2 Preventivo

Ruoli coinvolti: Amministratore, Responsabile, Verificatore, Analista, Progettista.

	Amministratore	Responsabile	Verificatore	Analista	Progettista
Tiozzo	0	0	0	0	0
Malgarise	0	0	0	0	0
Ferro	0	0	0	0	0
Benetazzo	0	0	0	0	0
Occhinegro	0	0	0	0	0
Baldo	0	0	0	0	0
Seganfreddo	0	0	0	0	0

Tabella 10: preventivo orario per ruolo di ciascun membro del team durante il primo periodo



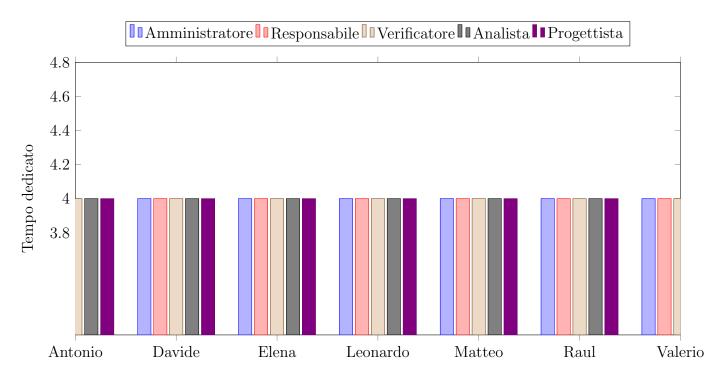


Figure 1: Figura 1: impegno preventivo per ruolo di ciascun membro del team durante il primo periodo

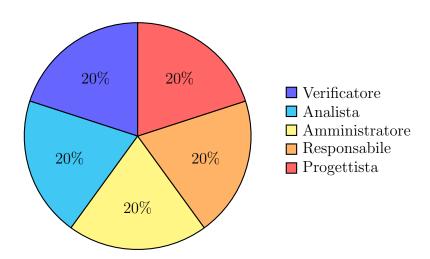


Figure 2: Figura 2: ripartizione in percentuale dei ruoli nel primo periodo



3.3.1.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo. Come si può vedere dal confronto tra preventivo e *consuntivo*:

• Amministratore: 0 ore preventivate, 0 ore effettive

• Responsabile: 0 ore preventivate, 0 ore effettive

3.3.1.3.1 Prospetto orario

	Amministratore	Responsabile	Verificatore	Analista	Progettista
Tiozzo	0	0	0	0	0
Malgarise	0	0	0	0	0
Ferro	0	0	0	0	0
Benetazzo	0	0	0	0	0
Occhinegro	0	0	0	0	0
Baldo	0	0	0	0	0
Seganfreddo	0	0	0	0	0

Tabella 11: impegno effettivo per ruolo di ciascun membro del team durante il primo periodo



3.3.1.3.2 Prospetto economico

	Ruolo	Ore	Costo	Differenza
	Responsabile	0	0	0
	Amministratore	0	0	0
	Verificatore	0	0	0
	Analista	0	0	0
	Progettista	0	0	0
	Programmatore	0	0	0
	Seganfreddo	0	0	0
Totale preventivo	-	0	0	0
Totale consuntivo	-	0	0	0

Tabella 12: aggiornamenti economici del progetto al termine del primo periodo, riflettendo le variazioni tra preventivo e ore effettivamente lavorate

3.3.1.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione

SCRITTURA DEI RISCHI CHE ABBIAMO TROVATO DURANTE QUESTO PRIMO PERIODO E COME LI ABBIAMO RISOLTI

3.3.1.4 Retrospettiva

SCRITTURA DI COSA ABBIAMO FATTO BENE E COSA ABBIAMO SBAGIATO, COSÌ DA MIGLIORARCI



3.3.2 Secondo sprint:

• Inizio: 10/04/2024

• FIne: 24/04/2024

• Fine attuale:

• Giorni di ritardo:

3.3.2.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)

3.3.2.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività
- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento

Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.

3.3.2.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:

3.3.2.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo



3.3.2.3.1 Prospetto orario

3.3.2.3.2 Prospetto economico

3.3.2.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione

3.3.2.4 Retrospettiva

3.3.3 Terzo sprint:

• Inizio: 25/04/2024

• FIne: 09/05/2024

• Fine attuale:

• Giorni di ritardo:

3.3.3.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)

3.3.3.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività
- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento

Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.

3.3.3.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:



3.3.3.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo

3.3.3.3.1 Prospetto orario

3.3.3.3.2 Prospetto economico

3.3.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione

3.3.3.4 Retrospettiva

3.3.4 Quarto sprint:

• Inizio: 10/05/2024

• FIne: 24/05/2024

- Fine attuale:
- Giorni di ritardo:

3.3.4.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)

3.3.4.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività
- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento

Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.



3.3.4.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:

3.3.4.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo

3.3.4.3.1 Prospetto orario

3.3.4.3.2 Prospetto economico

3.3.4.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione

3.3.4.4 Retrospettiva

3.3.5 Quinto sprint:

• Inizio: 25/05/2024

• FIne: 09/06/2024

• Fine attuale:

• Giorni di ritardo:

3.3.5.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)

3.3.5.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività
- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento



Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.

3.3.5.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:

3.3.5.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo

3.3.5.3.1 Prospetto orario

3.3.5.3.2 Prospetto economico

3.3.5.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione

3.3.5.4 Retrospettiva

3.3.6 Sesto sprint:

• Inizio: 10/06/2024

• FIne: 24/06/2024

• Fine attuale:

• Giorni di ritardo:

3.3.6.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)

3.3.6.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività



- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento

Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.

3.3.6.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:

3.3.6.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo

3.3.6.3.1 Prospetto orario

3.3.6.3.2 Prospetto economico

3.3.6.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione

3.3.6.4 Retrospettiva

3.3.7 Settimo sprint:

• Inizio: 25/06/2024

• FIne: 09/07/2024

• Fine attuale:

• Giorni di ritardo:

3.3.7.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)



3.3.7.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività
- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento

Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.

3.3.7.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:

3.3.7.3 Consuntivo

Le attività previste sono state tutte svolte con successo



- 3.3.7.3.1 Prospetto orario
- 3.3.7.3.2 Prospetto economico
- 3.3.7.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione
- 3.3.7.4 Retrospettiva
- 3.3.8 Sommario finale
- 3.3.8.1 Riepilogo prospetto orario
- **3.3.8.1.1** Ore consumate
- 3.3.8.1.2 Ore rimanenti
- 3.3.8.2 Riepilogo prospetto economico
- 3.3.8.3 Costi totali

3.4 Tra RTB e PB

3.4.1 Ottavo periodo

• Inizio: 10/07/2024

• FIne: 24/07/2024

- Fine attuale:
- Giorni di ritardo:

3.4.1.1 Pianificazione

SCRIVI QUALCOSA A RIGUARDO (PT. 4.1.1.1 DEGLI OVERTURE)

3.4.1.1.1 Rischi attesi

I rischi attesi per questo periodo sono:

- Inesperienza del team
- Imprecisione nella pianificazione delle attività
- Elevati costi delle attività



- Rischio di conflitti interni
- problemi di comunicazione
- problemi di coordinamento

Questo perchè, essendo all'inizio del progetto, siamo ancora incerti su molti aspetti di quest'ultimo, ci stiamo attualmente organizzando e dobbiamo apprendere ancora molto, dunque la probabilità di incorrere in qualche problema tra quelli riportati è abbastanza elevata.

3.4.1.2 Preventivo

Ruoli coinvolti:

- 3.4.1.3 Consuntivo
- 3.4.1.3.1 Prospetto orario
- 3.4.1.3.2 Prospetto economico
- 3.4.1.3.3 Rischi effettivamente occorsi e loro mitigazione
- 3.4.1.4 Retrospettiva